

VareseNews

I Ds invocano chiarezza su Aspem e Prealpi Servizi

Pubblicato: Venerdì 22 Settembre 2006

Varese rischia di rimanere isolata nel mercato delle società partecipate, un mercato in veloce trasformazione sempre più diretto verso una **maggiore liberalizzazione**, secondo le disposizioni della legislazione nazionale.

A lanciare l'allarme è **Emiliano Cacioppo, capogruppo dei Ds in Consiglio comunale**, che assieme ad altri consiglieri di opposizione ha presentato una richiesta di convocazione della prima Commissione, quella che si occupa appunto di partecipazioni societarie. «Nella scorsa legislatura le amministrazioni comunali di Varese, Busto Arsizio e Gallarate hanno costituito **Prealpi Servizi** e, nel novembre 2003, ne hanno approvato il piano industriale – afferma il capogruppo diessino – ma il piano è stato sostanzialmente disatteso, proprio in un momento in cui **l'Aem di Milano e l'Asm di Brescia** hanno dato il via libera alla loro fusione, diventando uno dei maggiori operatori italiani nel campo dei servizi pubblici». La preoccupazione che la città – e la provincia – di Varese rimanga tagliata fuori da questo nuovo mercato è dunque forte, anche perché altre città lombarde si sono organizzate secondo l'esempio milanese e bresciano. «**Cremona, Pavia e Lodi** hanno dato vita nel sud della **Lombardia al Linea Group Holding** – spiega sempre Cacioppo – in questo contesto così dinamico vorremmo sapere in che modo l'amministrazione comunale varesina intende muoversi rispetto al futuro di Aspem e Prealpi Servizi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it